

Dr. Paolo Dalmaschio

Consulente del lavoro – iscritto al n. 736 dell'Albo di Bergamo

A tutti i Clienti
Loro Sedi

Circolare n. 38/2021

Oggetto: Green Pass obbligatorio per tutti i lavoratori dal 15 ottobre 2021

Il Consiglio dei Ministri, nella **seduta n. 36 del 16 settembre 2021**, ha approvato un D.L. che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 ed il rafforzamento del sistema di controllo e selezione. Dal 15 ottobre prossimo, chi accede ai luoghi di lavoro dovrà essere in possesso del *green pass*, la prescrizione interesserà non solo i dipendenti della Pubblica amministrazione ma anche tutti i lavoratori del settore privato.

Coinvolgerà non solo chi accede ad uffici e fabbriche, ma anche chi entra nelle case private (incluse colf e badanti).
Illustriamo brevemente quanto previsto.

A chi si applica

Tutti coloro che svolgono attività lavorativa nel settore privato e nel settore Pubblico (con alcune eccezioni per chi accede ai Tribunali).

Dove si applica

Per accedere ai luoghi di lavoro, incluso l'accesso alle case private per lavoro.

I controlli e chi li effettua

Come per il lavoro pubblico, anche per quello privato sono i datori di lavoro a dover assicurare il rispetto delle prescrizioni. Entro il 15 ottobre p.v. dovranno essere definite le modalità per l'organizzazione delle verifiche. I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro, non escludendo la possibilità di verifiche a campione. I datori di lavoro individueranno i soggetti incaricati all'accertamento ed alla contestazione delle eventuali violazioni.

Le sanzioni

Chi comunica di non avere il *green pass* o che ne risulti privo al momento dell'accesso al luogo di lavoro, sarà considerato assente senza diritto alla retribuzione fino alla presentazione del Certificato Verde. Non ci sono conseguenze disciplinari e si mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

È prevista la sanzione pecuniaria da 600 a 1500 euro per i lavoratori che abbiano avuto accesso violando l'obbligo di Green Pass.

Per le aziende con meno di 15 dipendenti, è prevista una disciplina volta a consentire al datore di lavoro di sostituire temporaneamente il lavoratore privo di Certificato Verde.

Seguiranno aggiornamenti e chiarimenti.

Distinti saluti.

Bergamo, 20 settembre 2021

Firmato C.d.L. Dr. Paolo Dalmaschio